

Vita e passione di chi vive "a tu per tu" con la natura

## L'UOMO E LA PESCA

Da tempi remoti l'uomo è pescatore, innanzitutto per nutrirsi, poiché anche l'uomo da sempre è protagonista, al pari di tutti gli altri animali, dell'equilibrio naturale.

Ma attenzione: antichi disegni e immagini dimostrano che l'uomo già da molti millenni, pesca anche per svago e per diletto.



Pescatore.  
Civiltà egea, II sec. a.C.

Il Nilo, il fiume più lungo del mondo. Quasi tutte le civiltà sono sorte sulle rive dei fiumi.



Il Nilo e la maschera di Tutankamón, faraone dell'impero egizio.

Antico pescatore giapponese. Il Giappone ha basato per millenni la sua economia sulla pesca.



### IL PESCATORE DILETTANTE

Molto spesso, se torna a casa con qualche "trofeo", è festa in tavola con un buon fritto o un gustoso manicaretto alla brace. Eppure sta dalla parte del pesce, ne difende l'habitat, si preoccupa moltissimo se l'ambiente è alterato e rispetta le regole per **salvaguardare le varie specie ittiche**.

L'alieuta conosce la vita e le abitudini dei pesci e frequenta i luoghi dove vivono.



**L'UOMO E' PERICOLOSO QUANDO INQUINA LE ACQUE**  
*non quando va a pescare seguendo le regole.*

Nel passatempo, si cala nel mondo vero e naturale che lo circonda e apre con il pesce la stessa sfida che ciascun pesce vive in ogni attimo della vita, quando affronta pericoli ben più minacciosi di una lenza, di un amo.

**IL PESCATORE E' UNA SENTINELLA** molto attenta e solerte. Difende la vita del mondo che lo circonda, facendo di tutto perché rimanga incontaminato. L'alieuta sa sempre essere il primo a suonare il campanello d'allarme se qualcosa non va nelle nostre acque, fonte di vita per tutti.

## LE QUALITA' DA CONQUISTARE

PAZIENZA - PERSEVERANZA - TENACIA - METODO  
OSSERVAZIONE - ATTENZIONE - VALUTAZIONE  
**STUDIARE - PENSARE - SPERIMENTARE - PROVARE**

Queste sono le qualità indispensabili per la nostra vita:  
*alleniamoci a impararle con la pesca.*



La pesca tramite barca e arpione di un abitante dell'Amazzonia, America del Sud. Da secoli le popolazioni indigene di queste terre praticano la pesca.

### UN ABITANTE DI ANTICHISSIMA ORIGINE



L'aspetto della Terra nel Cretaceo era decisamente diverso da quello attuale.

La prova ci giunge da 80/100 milioni di anni fa. Pietra calcarea del Cretaceo superiore.



Non solo gli uomini sono pescatori, ci sono anche agguerriti concorrenti...



### GLI ATTREZZI INDISPENSABILI

Si comincia con la massima semplicità: una canna di bambù fa il nostro gioco. Una lenza in nylon fine, un amo e l'esca giusta. Un cestino e un secchiello.

Oggi vi è una grandissima scelta per raffinate soluzioni, con attrezzi di alta tecnologia e valore.

Tutto concorre a far sì che la sfida tra l'uomo e il pesce si concluda con correttezza e lealtà da parte dell'uomo. Il vero pescatore sta alle regole.

### La Galleria dei pesci

**Trota Fario:** una montanara dei torrentelli e laghetti alpini, che talvolta scende in pianura. Eccezionalmente, arriva anche a 10 chili, lunghezza oltre il metro. Mediamente misura 25/40 centimetri.

**Trota Marmorata (o Padana):** una valligiana che va in pianura nelle grandi vallate dei nostri fiumi. Grandi dimensioni e peso: anche oltre i 13 chili.

**Trota Iridea:** un'americana bella, seducente ma sfortunata. Viene immessa e allevata come "prodotto alimentare" nelle acque di pesca sportiva. E' rarissimo che si riproduca nelle acque italiane.



## ESCHE naturali

**IL LOMBRICO** - efficace per: barbo, tinca, carpa, cavedano, scardola, anguilla, trota.

### LA LARVA DI EFFIMERA

ottima per la trota e per il barbo, discreta per il cavedano e il vairone.

### LA LARVA DI FRIGANEA

(porta sassi, porta legna) ottima per la trota, buona per il cavedano e il vairone.

### LA LARVA DELLA PERLA

(mosca di maggio) - buonissima per la trota, discreta per il barbo.

**I BRUCHI** - ottimi per il cavedano.

**LA CAVALLETTA** - grande esca estiva per trota e cavedano.

**LARVA DI MOSCA CARNARIA** (cagnotto) quando è consentita.

E' vietata nelle acque da salmonidi.

## ESCHE preparate

**LA POLENTA** - efficace per la carpa e la tinca.

### LA MOLLICA DI PANE

(anche con formaggio) - bene per il cavedano, qualche volta per tinca e carpa.

**PASTURAZIONE** - quando è consentita, con pallottole d'impasto o granoturco dolce.

## ESCHE artificiali

**CUCCHIAI** - di tutti i pesi e misure, con palette rotanti, con testa piombata o non. Di colore diverso, argentati o cromati per acque poco limpide o fondo terroso.

Giallo oro (ottone o rame o colorati) per acque limpide, fondi ghiaiosi o rocciosi.

### PESCI FINTI IN GOMMA O PLASTICA.

**RANOCCHI** per adescare, soprattutto, il persico trota

**MOSCHE FINTE**: il trucco c'è... speriamo non si veda!

### Mosche per tutti i...gusti

Ve ne sono adatte ad essere sommerse ed altre di superficie (mosche "secche").

## Una fiaba del Paese di Vattelapesca Il luccio ingordo

*Nelle acque di un fiume viveva un grosso luccio. A lui sembrava un fiume troppo piccolo e pensava di cambiare acque, anche per trovare caccia più abbondante a più varia.*

*Un giorno sopraggiunse un gran vento, e le acque del fiume venivano respinte dal mare con grandi ondate. E, con una di quelle ondate, risalì anche un cefalo.*

*Questo incontrò il luccio e gli raccontò le meraviglie del mare: largo, sterminato e profondo da non veder mai la terra, e pesci in gran quantità, da farne solenni scorpacciate.*

*Il luccio non stette tanto a sentire: prese la corsa e s'avviò al mare, ansioso di godere di quell'abbondanza. Ma appena gli apparve la grande distesa del mare, ecco giungergli addosso un grosso pesce e divorarlo in un boccone.*

(da Gaspare Gozzi)



**Il pescatore si arricchisce continuamente di conoscenza**, affina le sue capacità e usa sempre meglio gli attrezzi variando gli impieghi, adattandoli al carattere di ogni specie di pesci, alle stagioni, alle ore del giorno, al "tempo che fa", al tipo di acqua.  
**Praticamente si IMMERGE nella natura.**

**L'Alieuta rispetta le regole e sta sempre attento alle condizioni dell'ambiente che lo circonda**



**Le zavorre o Piombi** servono a tenere teso il filo di Nylon (la lenza). Ci permettono di determinare la profondità a cui vogliamo pescare.



### Cestino

Il "cestello" porta pesci. Ce ne sono di diversi tipi: qui ne abbiamo uno in bambù ed uno in metallo da immergere in acqua con le prede.



**Gli stivali impermeabili** per un alleuta spesso sono indispensabili.



### Canna "fissa",

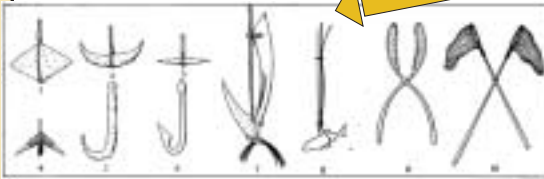
a pezzi staccati. Anche oltre 6 metri. Adatta quando non occorrono grandi distanze.

**Canna con mulinello**, permette di "lanciare" l'esca a parecchi metri di distanza e di "recuperare" il pesce verso riva.



Schema per **annodare** l'amo

**La nassa** contiene i pesci catturati e li mantiene in vita. Serve quando si prevedono molte catture.



1, 2, 3; Ami dritti del Paleolitico superiore, i due primi di selce, l'ultimo di osso o corno; 4, amo diritto fatto con una spina; 5, amo ricurvo di selce, del Neolitico europeo (Scandinavia); 6, amo ricurvo di osso, a barbe, del Neolitico europeo (Scandinavia); 7, amo polinesiano di due pezzi, osso e madreperla; 8, apparecchio a nodo scorsoio per la cattura del pesce piccolo, usato dai Ciukei; 9, pinza cinese a uncino; 10, pinza cinese a reti.

Il galleggiante, con il suo movimento, ci segnala la presenza o meno di un pesce che "assaggia" l'esca.



L'amo supporta l'esca che attrae il pesce.

**Galleggianti a pera** (per acque correnti) e a penna (acque lente o ferme), segnalano dove è la lenza. Le zavorre regolano la linea della lenza sommersa.



**Le girelle** permettono di cambiare la lenza con molta facilità, ce ne sono moltissimi tipi.

**Canna a telescopio**, in fibra di vetro, comoda e resistente. Anelli per facilitare il rientro della lenza. Gancio predisposto per il mulinello. Ideale per il recupero, permette di raggiungere distanze considerevoli. Lunghezza: da 4 a 6,50 metri.